Dipartimento delle Finanze

Ufficio III - Direzione Studi e Ricerche Economico Fiscali

Entrate Tributarie Internazionali

GENNAIO 2024

Bollettino n. 180

Marzo 2024

Entrate Tributarie Internazionali

MEF Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento delle Finanze
Direzione Studi e Ricerche Economico Fiscali
Ufficio III
Via dei Normanni, 5
00184 Roma

Email df.def.segreteria@mef.gov.it
http://www.finanze.gov.it/
Tel. +39 06 93836170/1/2
Fax +39 06 50171830

Responsabile della pubblicazione:
Francesca Faedda (Direzione Studi e Ricerche Economico Fiscali)

Analisi economico-fiscale a cura di:
Alessandro Rollo (Direzione Studi e Ricerche Economico Fiscali)

In copertina: Europe in foreground - Rappresentazione in acquerello di Pamela E. Greco

Il download dei Bollettini è effettuabile presso il sito web del Dipartimento delle Finanze:
http://www.finanze.gov.it/opencms/it/entrate-tributarie/entrate-tributarie-internazionali-/

PREMESSA

Il "Bollettino delle Entrate Tributarie Internazionali" contiene un'analisi comparata dell'andamento delle entrate tributarie in Francia, Germania, Irlanda, Italia, Portogallo, Regno Unito e Spagna. La fonte delle informazioni è la serie di bollettini mensili pubblicati sui siti istituzionali delle Amministrazioni competenti dei paesi europei oggetto di analisi.

I dati relativi a ciascun Paese, disomogenei per livello di dettaglio o di aggregazione, per classificazione e struttura delle imposte, non sono oggetto della riclassificazione che sarebbe necessaria qualora si volessero effettuare confronti su valori assoluti o su specifiche fattispecie impositive.

Obiettivo di questo *report*, infatti, è essenzialmente di fornire informazioni tempestive sui tassi tendenziali di variazione delle entrate tributarie erariali, in un arco temporale omogeneo per ciascun paese oggetto di analisi.

Il bollettino è strutturato in due sezioni.

Nella **prima sezione** si confrontano gli andamenti tendenziali del totale delle entrate e delle entrate derivanti dall'imposta sul valore aggiunto nei vari paesi. Inoltre, per ognuno dei paesi, si osserva il livello di gettito rilevato mensilmente.

Nella **seconda sezione** si traccia l'evoluzione del quadro economico dei paesi oggetto di osservazione attraverso l'andamento tendenziale di alcune variabili tra cui il PIL, il tasso di inflazione, il tasso di disoccupazione, il livello dei consumi finali e della spesa pubblica, l'andamento della produzione industriale e la variazione dello stock di debito pubblico in rapporto al PIL. I dati sono aggiornati con frequenza mensile o trimestrale sulla base dell'ultima *release* disponibile sul database di Eurostat.

INDICE

I. Entrate tributarie: analisi per Paese

I.1 Totale entrate tributarie
I.2 Entrate IVA
I.3 Francia
I.4 Germania
I.5 Irlanda
I.6 Italia
I.7 Portogallo
I.8 Regno Unito
I.9 Spagna

II. Indicatori macroeconomici internazionali

Elenco delle fonti

Indicatori macroeconomici

Eurostat, Database, Quarterly national accounts
Office for National Statistics (ONS)

Analisi per Paese

Ministère de l'Action et des Comptes publics, *Documentation budgétaire*
Bundesministerium der Finanzen, *Monatsbericht*
An Roinn Airgeadais, Finance Department, *Exchequer Returns*
Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, *Entrate tributarie*
Ministério das Finanças e da Administraçào Pùblica, Direção-Geral do Orçamento, *Execução Orçamental*
HM Treasury, Office for National Statistics, *Public sector finances*
Administración General del Estado, Agenzia Tributaria, *Recaudación tributaria*

I. Entrate tributarie: analisi per Paese

I.1 Totale entrate tributarie

Nel primo mese del 2024 l'andamento delle entrate tributarie dei Paesi a confronto presenta, con l'eccezione della Francia e del Portogallo, un miglioramento dei tassi di variazione tendenziale.

Cresce il gettito tributario dell'Italia (**+13,2%**) che mostra la migliore performance tra i principali Paesi rispetto a gennaio 2023.

Segue più staccata la Spagna che registra un incremento del gettito (**+6,6%**) che inverte la dinamica rispetto a gennaio 2023.

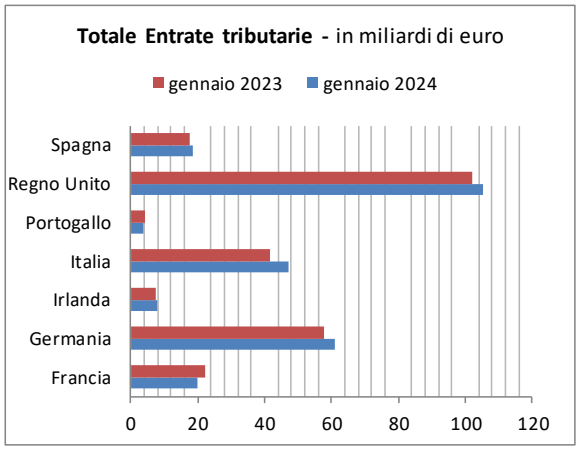
Positiva risulta la performance della Germania, con un aumento tendenziale del **5,6%**.

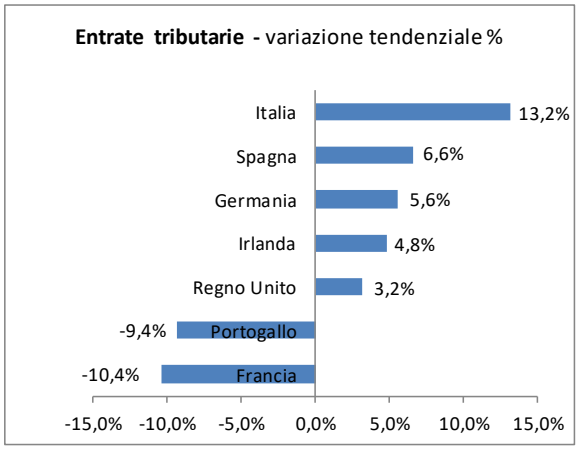
L'Irlanda registra un aumento del gettito tributario (**+4,8%**) rispetto allo stesso mese del 2023.

Nel Regno Unito il gettito tributario risulta in crescita (+**3,2%**) rispetto a gennaio 2023.

Il portogallo mostra una decrescita (**-9,4%**), in discontinuità rispetto all'andamento dell'intero anno 2023.

La dinamica delle entrate tributarie della Francia prosegue la discesa (**-10,4%**) come già evidenziato nei dati del 2023.

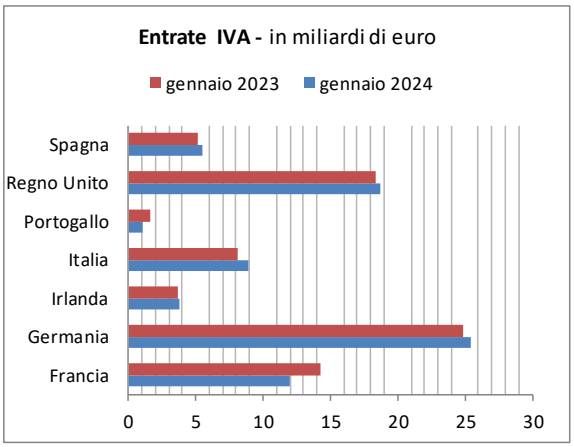


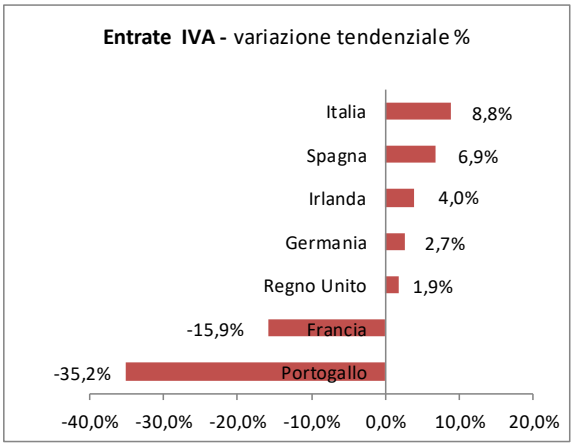


I.2 Entrate IVA

Il gettito IVA di gennaio 2024 fa registrare:

- una crescita per l'Italia (**+8,8%**), per la Spagna (**+6,9%**), per l'Irlanda (**+4,0%**), per la Germania (**+2,7%**) e per il Regno Unito (**+1,9%**);
- Una decrescita per la Francia (**-15,9%**) e per il Portogallo (**-35,2%**) .





L'andamento del gettito IVA dei Paesi descritti evidenzia una notevole variabilità. Nei sette Paesi considerati la forbice tra la decrescita osservata in Portogallo **(-35,2%)** e la crescita dell'Italia (**+8,8%**) è di **44,0 p.p.**.

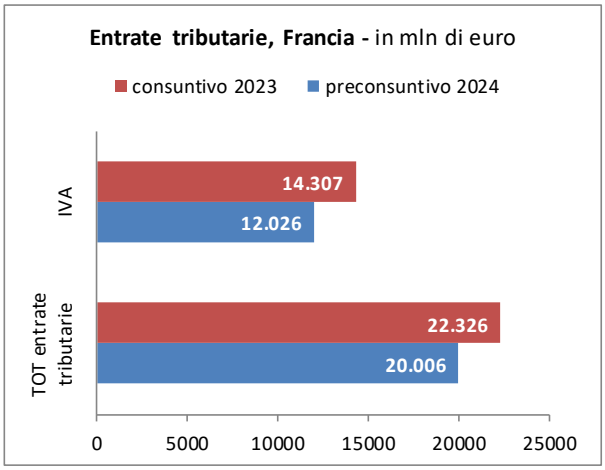
Il gettito IVA dell'Italia (**+8,8%**), della Spagna (**+6,9%**) e della Germania (**+2,7%**) evidenziano una crescita superiore alla crescita media del 2023, l'Irlanda (**+4,0%**) ed il Regno Unito (**+1,9%**) invece hanno rallentato la crescita IVA rispetto allo scorso anno.

Le variazioni negative del gettito IVA della Francia (**-15,9%**) sono in termini assoluti superiori alla decrescita media del 2023.

Il Portogallo (**-35,2%**) invece spiega la notevole flessione con la modifica dei termini di pagamento dei piani di rateizzazione dell'IVA.

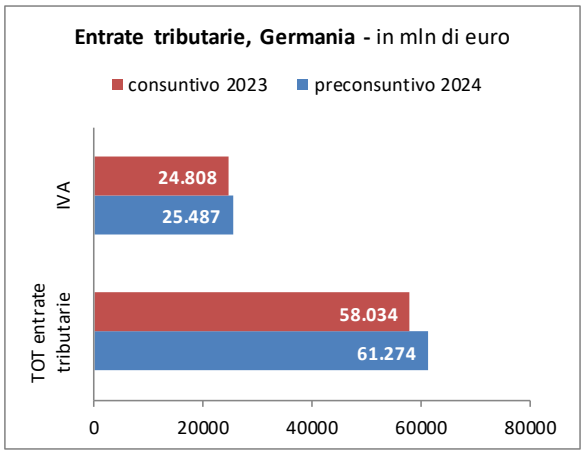
I.3 Francia

Le entrate tributarie del mese di gennaio 2024, al netto dei rimborsi e degli sgravi fiscali, mostrano una decrescita di circa 1,7 miliardi di euro rispetto a gennaio 2023 (**-10,4%**). Tra le imposte dirette è negativa la dinamica dell'imposta sui redditi da lavoro (**-2,1%**), mentre è positiva quella dell'imposta sulle società (**+19,5%**). Tra le imposte indirette si registra una decrescita sia del gettito dell'IVA **(-15,9%)** sia del gettito dell'imposta sui prodotti energetici (-**1,9%**).



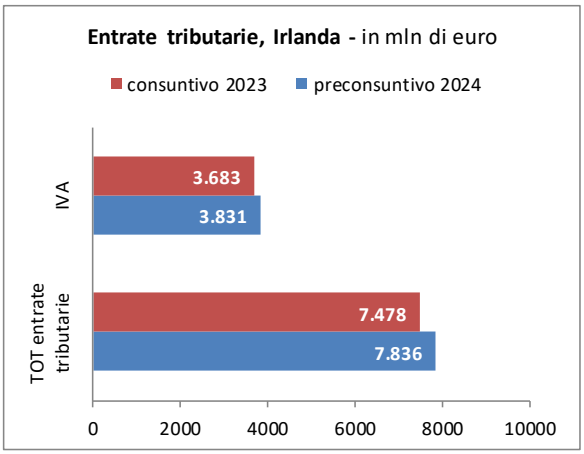
I.4 Germania

In Germania si registra una crescita delle entrate tributarie (al netto delle imposte locali) del **5,6%**. Tra le imposte dirette è in decrescita il gettito dell'imposta sui salari (**-0,3%**) mentre risulta positivo il gettito delle entrate dell'imposta sulle società (**+49,9%**). Positivo il gettito dell'imposta sul valore aggiunto (**+2,7%**). Tra le altre imposte indirette varia positivamente il gettito dell'imposta sulle assicurazioni (**+8,1%**), dell'imposta sui motoveicoli (**+4,6%**) e dell'imposta speciale sul tabacco (**+ 6,7%**), variano negativamente il gettito dell'accisa sui prodotti alcolici (**-1,9%**) e il gettito dell'imposta sull'energia elettrica (**-8,8%**) .



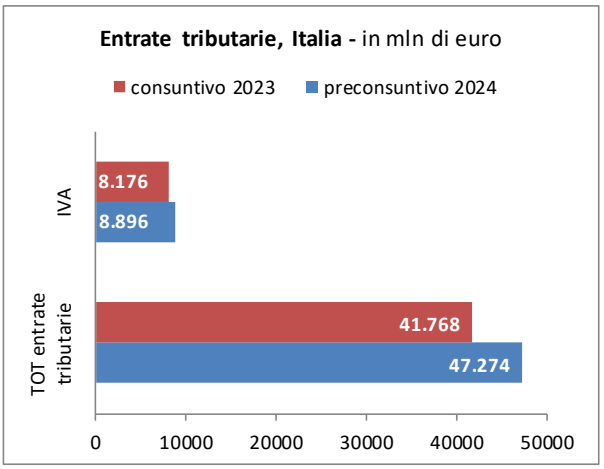
I.5 Irlanda

Le entrate tributarie crescono del **4,8%** rispetto all'analogo periodo del 2023, per effetto dell'andamento positivo del gettito sia delle imposte sui redditi delle persone fisiche (**+2,9%**), sia dell'imposta sulle società (**+13,3%**). Tra le imposte indirette cresce l'imposta sul valore aggiunto (**+4,0%**), il gettito delle accise (**+15,5%**), e il gettito dell'imposta di bollo (**+17,6%**).

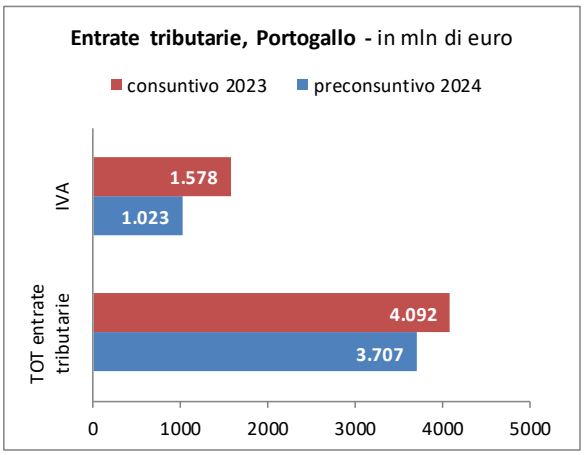


I.6 Italia

Si registra una crescita tendenziale (**+13,2%**) risultante dalla dinamica dell'andamento positivo sia delle imposte dirette (**+16,2%**) sia delle imposte indirette (**+6,4%**). Tra le imposte dirette aumentano sia le entrate derivanti dall'imposta sulle persone fisiche (**+12,3%**) sia quelle derivanti dell'imposta sulle società (**+90,1%**). Tra le imposte indirette cresce il gettito dell'IVA (**+8,8%**), il gettito dell'imposta di registro (**+9,9%**) e quello dell'accisa sugli oli minerali (**+11,8%**), mentre è in discesa il gettito dell'accisa sull'energia elettrica (**-0,5%**) e dell'imposta di bollo (**-2,7%**).

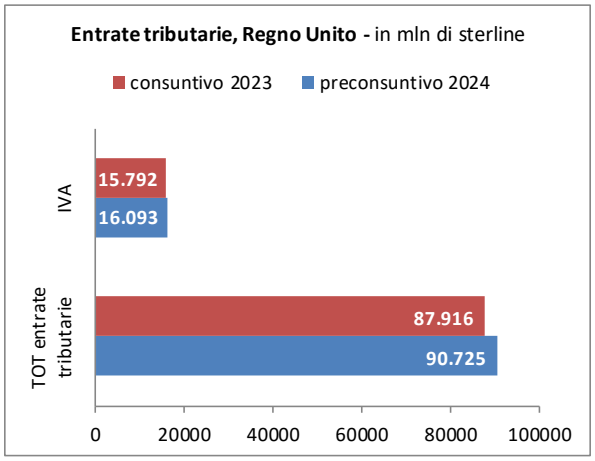


I.7 Portogallo



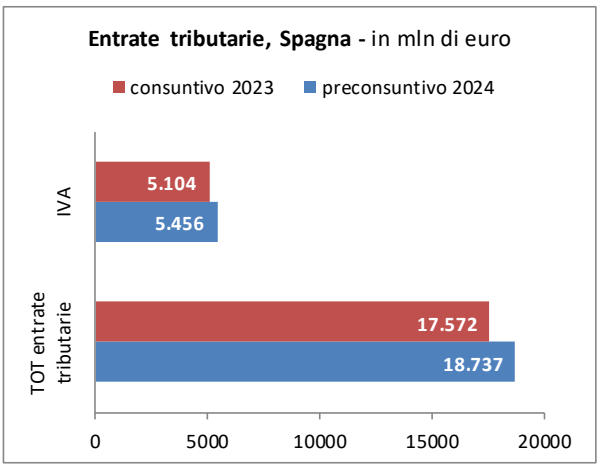
Il gettito tributario segna una decrescita del **9,4%**, per effetto principalmente dell'andamento dell'IVA (il gettito è diminuito del **35,1%** per modifiche nei termini di pagamento associate ad aumento di rimborsi). Crescono sia l'imposta sui redditi delle persone fisiche (**+6,8%**), sia l'imposta sui redditi delle società (**+36,0%**). Relativamente alle imposte indirette, oltre l'IVA decrescono le accise sul tabacco (**-1,8%**), l'imposta sui veicoli (**-3,4%**) e le accise sui prodotti petroliferi ed energetici (**-1,3%**). Crescono l'imposta sui prodotti alcolici (**+27,8%**) e l'imposta di bollo (**+4,4%**).

I.8 Regno Unito



Le entrate tributarie segnano un incremento rispetto a gennaio 2023 (**+3,2%**). Tale risultato riflette l'andamento positivo sia del gettito delle imposte dirette (**+3,5%**) sia del gettito delle imposte indirette (**+2,9%**); in crescita è anche il gettito dell'imposta sul valore aggiunto (+**1,9%**).

I.9 Spagna



Le entrate tributarie mostrano una crescita del **6,6%**, conseguenza del risultato positivo sia delle imposte dirette (**+8,0%**) sia delle imposte indirette (+**4,6%**). Si registra un incremento dell'imposta sulle persone fisiche (**+5,9%**) mentre si contrae il gettito dell'imposta sulle società (**-2,3%**). Positivo il risultato dell' IVA (+**6,9%**), dell'imposta sulla birra (**+6,8%**) e delle accise sui prodotti alcolici (**+1,4%**), mentre evidenziano una riduzione del gettito l'imposta sull'energia elettrica (-**17,8%**), l'imposta speciale sul tabacco (**-1,7%**) e l' imposta sugli idrocarburi (**-7,6%**).

II. Indicatori macroeconomici internazionali

Al fine di presentare un quadro economico di riferimento per ciascuno dei Paesi considerati, in questo paragrafo viene presentato l'andamento tendenziale di alcune variabili tra cui il PIL, il tasso di inflazione, il tasso di disoccupazione, il livello dei consumi finali e della spesa pubblica, l'andamento della produzione industriale e la variazione dello stock di debito pubblico commisurato al PIL. I dati sono aggiornati all'ultima *release* disponibile sul database di Eurostat con diffusione mensile o trimestrale.

La serie del **PIL** è costruita su base trimestrale in termini di variazione tendenziale del PIL nominale. Per ogni Paese viene calcolato anche il tasso di variazione congiunturale annualizzato che indica il contributo di ciascun trimestre sull'andamento tendenziale.

Il confronto tra i Paesi è effettuato sulla base dell'andamento degli indicatori macroeconomici più rilevanti. In particolare:

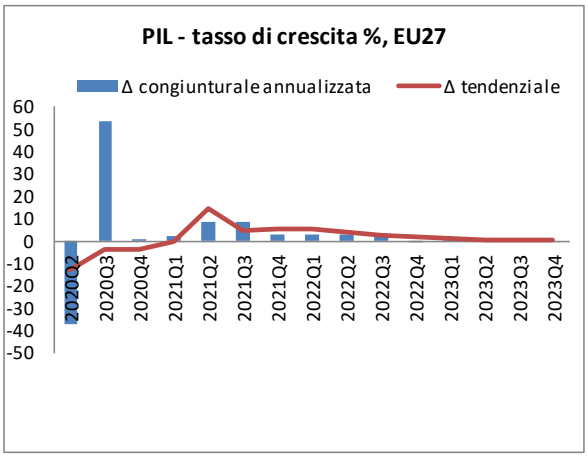
-per il **tasso di inflazione** si considera il tasso annuale di variazione dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo (*HICP, Harmonised Indices of Consumer Prices*). I dati sono aggiornati mensilmente.

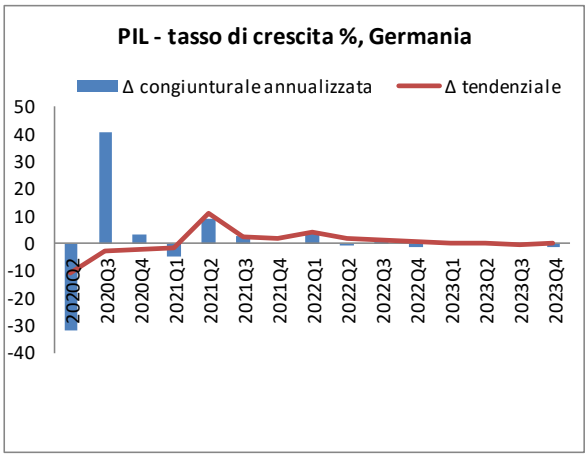
- il **tasso di disoccupazione** è espresso in percentuale della popolazione attiva. I dati sono destagionalizzati e non corretti per gli effetti di calendario. L'aggiornamento è su base mensile.

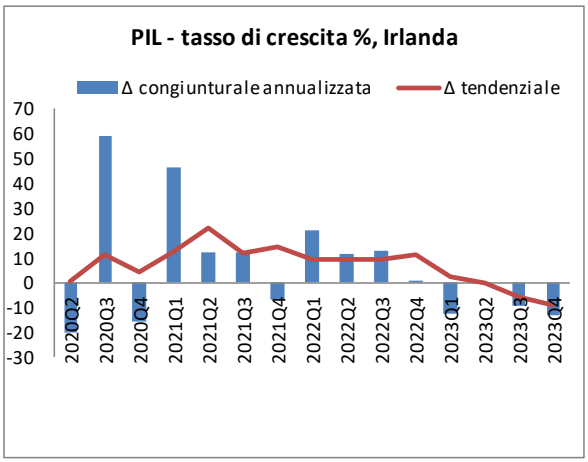
- la dinamica dei **consumi** è calcolata utilizzando i tassi di variazione tendenziale della spesa per consumi finali delle famiglie. I dati non sono né destagionalizzati né corretti per gli effetti di calendario e la variazione è calcolata su base trimestrale.

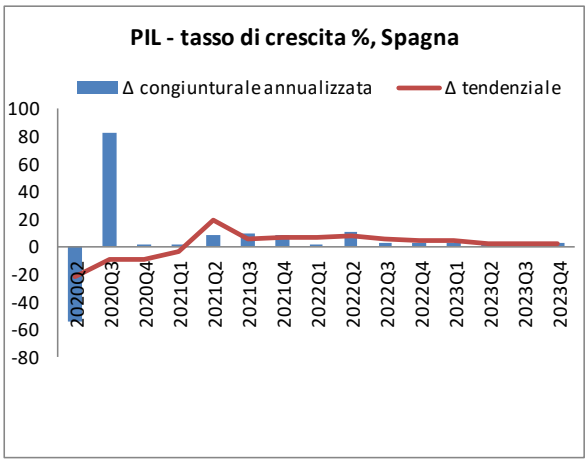
- il tasso di variazione della **produzione industriale** è calcolato su base mensile ed esprime la variazione rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente. I dati sono corretti per gli effetti di calendario e non destagionalizzati. Le attività considerate per il calcolo dell'indice (secondo la classificazione delle attività economiche Ateco 2007) sono: l'attività estrattiva (B), le attività manifatturiere (C) e l'attività di fornitura di energia elettrica, gas, vapore ed aria (D).

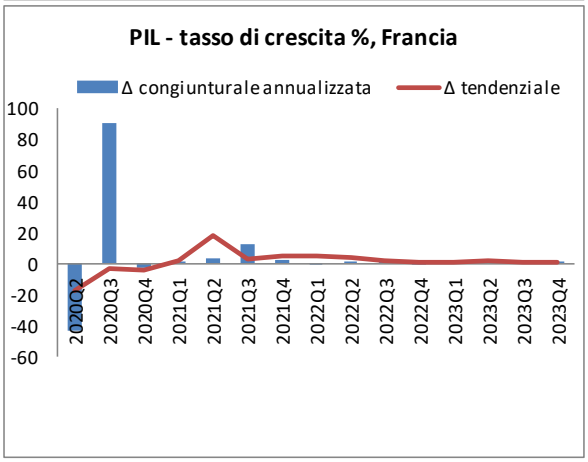
- la **spesa pubblica** e lo **stock di debito pubblico** sono espresse in percentuale del PIL. I dati sulla spesa pubblica non sono né destagionalizzati né corretti per gli effetti di calendario e hanno una frequenza di aggiornamento su base trimestrale. I dati sul debito pubblico, invece, sono aggiornati annualmente e si riferiscono al debito lordo consolidato della pubblica amministrazione nei paesi oggetto di analisi.

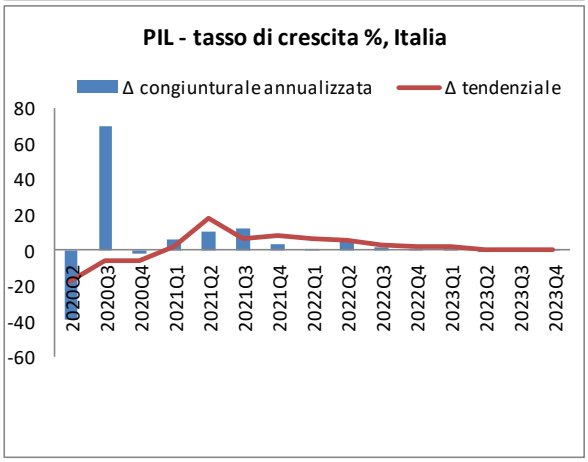

PIL - tasso di crescita %, EU27
Δ congiunturale annualizzata
Δ tendenziale
60 50 40 30 20 10 0 -10 -20 -30 -40 -50
2020Q2 2020Q3 2020Q4 2021Q1 2021Q2 2021Q3 2021Q4 2022Q1 2022Q2 2022Q3 2022Q4 2023Q1 2023Q2 2023Q3 2023Q4

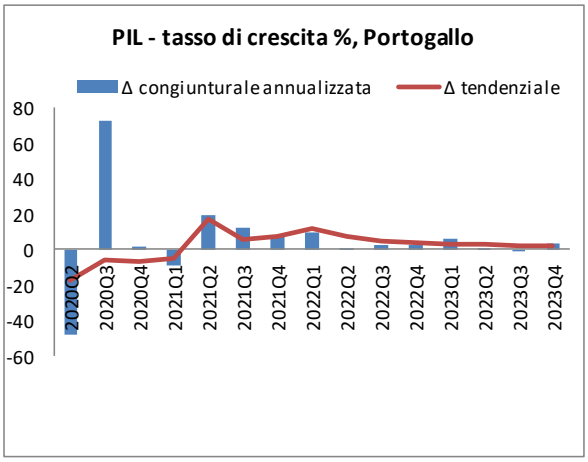

PIL - tasso di crescita %, Germania
Δ congiunturale annualizzata
Δ tendenziale
50 40 30 20 10 0 -10 -20 -30 -40
2020Q2 2020Q3 2020Q4 2021Q1 2021Q2 2021Q3 2021Q4 2022Q1 2022Q2 2022Q3 2022Q4 2023Q1 2023Q2 2023Q3 2023Q4

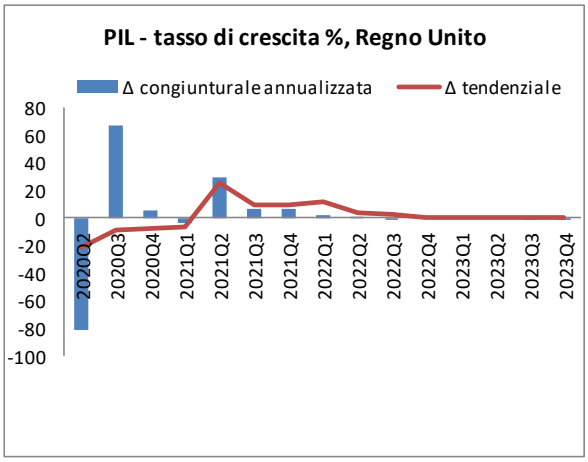

PIL - tasso di crescita %, Irlanda
Δ congiunturale annualizzata
Δ tendenziale
70 60 50 40 30 20 10 0 -10 -20 -30
2020Q2 2020Q3 2020Q4 2021Q1 2021Q2 2021Q3 2021Q4 2022Q1 2022Q2 2022Q3 2022Q4 2023Q1 2023Q2 2023Q3 2023Q4

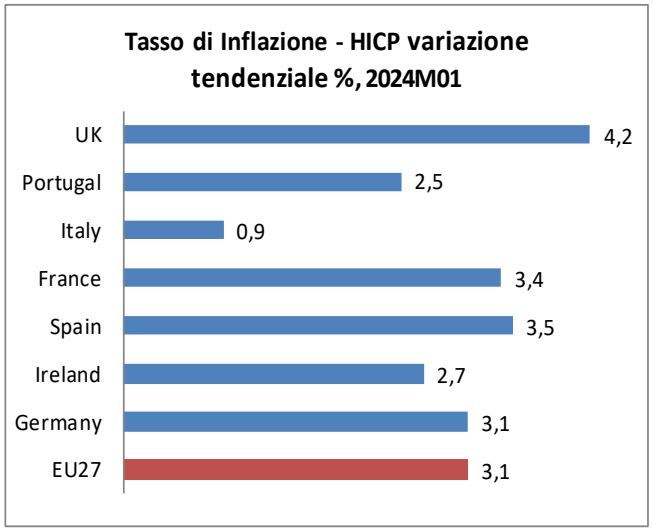

PIL - tasso di crescita %, Spagna
Δ congiunturale annualizzata
Δ tendenziale
100 80 60 40 20 0 -20 -40 -60 -80
2020Q2 2020Q3 2020Q4 2021Q1 2021Q2 2021Q3 2021Q4 2022Q1 2022Q2 2022Q3 2022Q4 2023Q1 2023Q2 2023Q3 2023Q4

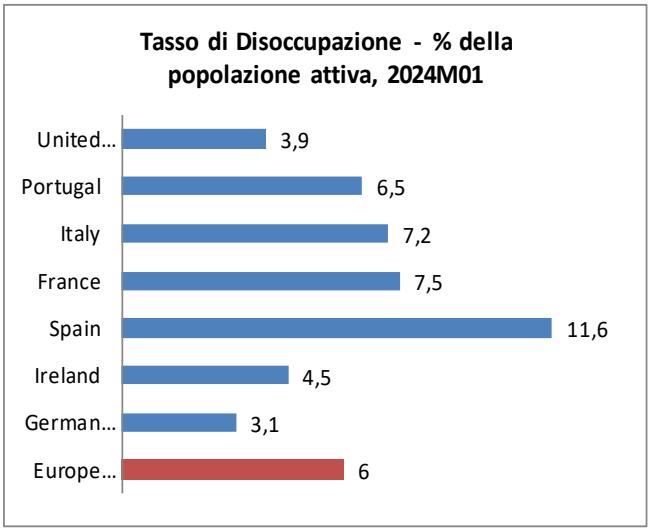

PIL - tasso di crescita %, Francia
Δ congiunturale annualizzata
Δ tendenziale
100 80 60 40 20 0 -20 -40 -60
2020Q2 2020Q3 2020Q4 2021Q1 2021Q2 2021Q3 2021Q4 2022Q1 2022Q2 2022Q3 2022Q4 2023Q1 2023Q2 2023Q3 2023Q4

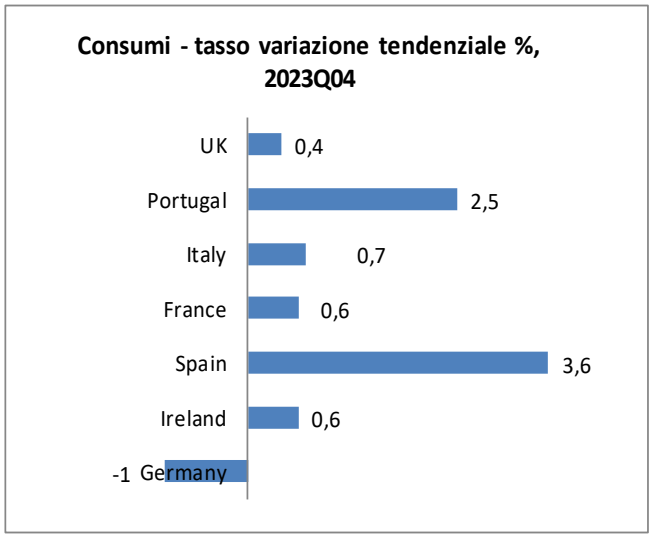

PIL - tasso di crescita %, Italia
Δ congiunturale annualizzata
Δ tendenziale
80 60 40 20 0 -20 -40 -60
2020Q2 2020Q3 2020Q4 2021Q1 2021Q2 2021Q3 2021Q4 2022Q1 2022Q2 2022Q3 2022Q4 2023Q1 2023Q2 2023Q3 2023Q4

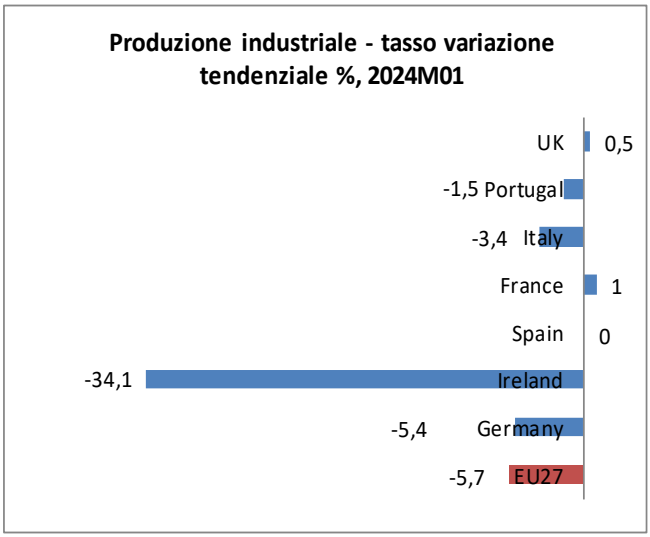

PIL - tasso di crescita %, Portogallo
Δ congiunturale annualizzata
Δ tendenziale
80 60 40 20 0 -20 -40 -60
2020Q2 2020Q3 2020Q4 2021Q1 2021Q2 2021Q3 2021Q4 2022Q1 2022Q2 2022Q3 2022Q4 2023Q1 2023Q2 2023Q3 2023Q4

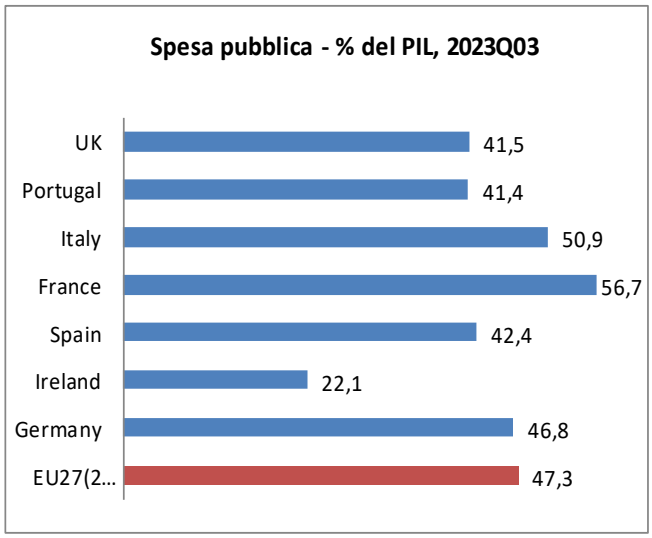

PIL - tasso di crescita %, Regno Unito
Δ congiunturale annualizzata
Δ tendenziale
80 60 40 20 0 -20 -40 -60 -80 -100
2020Q2 2020Q3 2020Q4 2021Q1 2021Q2 2021Q3 2021Q4 2022Q1 2022Q2 2022Q3 2022Q4 2023Q1 2023Q2 2023Q3 2023Q4

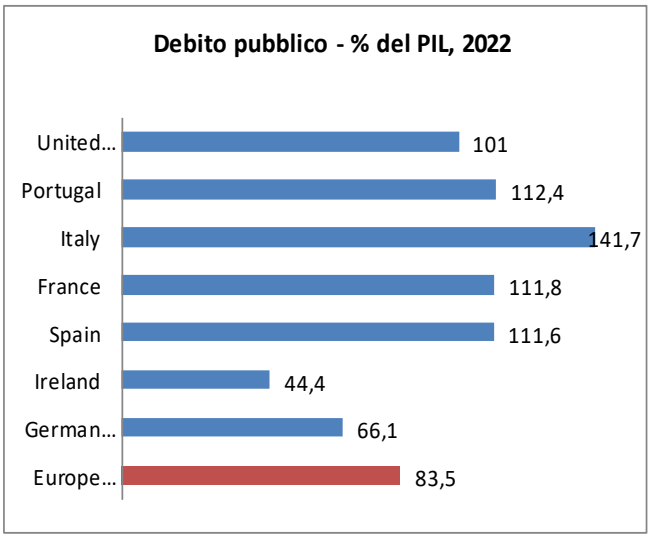

Tasso di Inflazione - HICP variazione tendenziale %, 2024M01
UK 4,2
Portugal 2,5
Italy 0,9
France 3,4
Spain 3,5
Ireland 2,7
Germany 3,1
EU27 3,1


Tasso di Disoccupazione - % della popolazione attiva, 2024M01
United... 3,9
Portugal 6,5
Italy 7,2
France 7,5
Spain 11,6
Ireland 4,5
German... 3,1
Europe... 6


Consumi - tasso variazione tendenziale %, 2023Q04
UK 0,4
Portugal 2,5
Italy 0,7
France 0,6
Spain 3,6
Ireland 0,6
-1 Germany


Produzione industriale - tasso variazione tendenziale %, 2024M01
UK 0,5
-1,5 Portugal
-3,4 Italy
France 1
Spain 0
-34,1 Ireland
-5,4 Germany
-5,7 EU27


Spesa pubblica - % del PIL, 2023Q03
UK 41,5
Portugal 41,4
Italy 50,9
France 56,7
Spain 42,4
Ireland 22,1
Germany 46,8
EU27(2... 47,3


Debito pubblico - % del PIL, 2022
United... 101
Portugal 112,4
Italy 141,7
France 111,8
Spain 111,6
Ireland 44,4
German... 66,1
Europe... 83,5